

Il giorno del giudizio: alleati e avversari di Mario Draghi

Roma, 19 luglio 2022 – Sono i momenti decisivi per **Mario Draghi** a palazzo Chigi, un premier “non politico” per affrontare l'emergenza che – comunque vada – ha segnato come pochi altri la politica italiana (e non solo). Capace di guadagnarsi un **ampio sostegno** dentro e fuori l'Italia: in questi giorni di crisi di governo si sono manifestati tanti **alleati**, come sono emersi i suoi maggiori **avversari**.

Finora il mandato da presidente del Consiglio dei ministri dell'ex presidente della Bce è durato **522 giorni** – è il 20esimo per durata della storia della Repubblica – e la sua azione ha come provvedimenti simbolo la **campagna anticovid** e le misure per la vaccinazione di massa avviata nel 2021, l'**organizzazione del Pnrr** e, negli ultimi mesi, l'aperto **appoggio all'Ucraina** contro l'invasione della Russia con anche l'**invio di armi**. E quindi i nuovi accordi internazionali sulle **forniture di gas** all'Italia alternativi a quelli russi, l'ultimo raggiunto nei giorni scorsi con l'Algeria.

[Governo, Draghi vede Letta poi il centrodestra: la giornata prima del giudizio](#)

Sommario:

- [Cosa chiede Draghi per restare](#)
- [Gli alleati](#)
- [Gli avversari](#)

[Orari e tappe del giorno più lungo del governo Draghi. Come funziona il voto di fiducia](#)

Cosa chiede Draghi per restare

I punti principali per “convincere” Draghi ad arrivare a concludere la legislatura alla guida del governo sono soprattutto quattro: la piena **attuazione del Pnrr** da oltre 200 miliardi, il mantenimento del **sostegno dell'Italia verso l'Ucraina**, l'approvazione di un provvedimento per mettere un **tetto al prezzo del gas** e del petrolio e un'azione unitaria contro il **carobollette** e le conseguenze dell'inflazione sugli italiani.

Con Mario Draghi

Draghi può contare su un'ampia platea di **alleati** e sostenitori. Tra i leader politici ci sono **Matteo Renzi**, **Enrico Letta** e **Silvio Berlusconi**, mentre nel Paese si possono ricordare **Carlo Bonomi** (Confindustria) oppure il segretario di Stato del Vaticano **Pietro Parolin**, ma anche i “mille sindaci” tra cui Beppe Sala (Milano), Dario Nardella (Firenze) e Matteo Lepore (Bologna). In campo internazionale, tra gli “amici” di Draghi ci sono **Joe Biden**, **Ursula von der Leyen**, **Volodymyr Zelensky** o **Christine Lagarde**.

Contro Mario Draghi

Le posizioni di Draghi, assieme alla prospettiva di rimandare **il voto** fino al termine dei 5 anni della legislatura, hanno come **avversari** nella politica italiana **Giorgia Meloni** assieme a un fronte grillino guidato da **Giuseppe Conte**, oltre che “contestatori” come **Alessandro Di Battista** e Gian Luigi Paragone. Mentre nella terra di mezzo, né espressamente pro né chiaramente contro Draghi, possono essere collocati **Matteo Salvini** e **Maurizio Landini**. All'estero invece i principali nemici sono **Recep Tayyip Erdogan** e ovviamente **Vladimir Putin**.

Leggi anche – [C'eravamo tanto alleati: quando il leader scaglia macigni contro gli ex amici](#)

[Read More](#)